

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Relazioni Internazionali e Diplomatiche

Prot. n. 10449

Data 17.12.2014

OGGETTO: Report della Commissione Ambiente ed Energia della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16.12.14 (ore 10,00) presso la sede della regione Piemonte via della Scrofa n. 64 – Roma.

All'Assessore Regionale del Territorio e
dell'Ambiente

Al Dirigente Generale Dipartimento
Ambiente

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione della Commissione Ambiente/Energia gli Assessori delle seguenti Regioni: Piemonte (Alberto Valmaggia), Lombardia (video conferenza Claudia Terzi), Sardegna (Donatella Spano).

Per la Regione Siciliana era presente la sottoscritta Irene Popolano referente per il Dipartimento Affari Extraregionali sede di Roma.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome erano presenti il dott. Paolo Fossati e i funzionari delle Regioni e delle Province autonome.

Accertata la sussistenza del quorum legale l'Assessore Alberto Valmaggia, coordinatore, ha aperto i lavori della Commissione secondo il seguente o.d.g.:

1. Intesa sullo schema di decreto interministeriale di modifica ed integrazione al decreto 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli affluenti di allevamento di cui all'art. 38 del d.lgs. 11 maggio 1999 n. 152".

Il Coordinatore tecnico Stefano Rigatelli ha informato la Commissione sul parere favorevole allo schema di decreto espresso dal Coordinamento tecnico. La Provincia Autonoma di Trento ha presentato un proprio emendamento (allegato 1) che tuttavia, non essendo stato esaminato nei tempi previsti dal coordinamento tecnico e necessitante di ulteriore approfondimento, la Commissione ha ritenuto più opportuno sia sottoposto autonomamente dalla Provincia Autonoma di Trento in Conferenza delle Regioni del 18 p.v..

Il dott. Bortone, dirigente della regione Emilia Romagna collegato in videoconferenza, è intervenuto sottoponendo agli assessori un emendamento sull'art. 18, 1^a comma, di integrazione, dopo *il Comune*, della frase: "ovvero l'Autorità d'Ambito ove costituita".

La Commissione ha espresso il parere favorevole all'intesa.

2. Intesa su uno schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità e valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province autonome (allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, e successive modifiche ed integrazioni)".

Il decreto è stato esaminato e discusso sia in sede di Coordinamento tecnico che nella riunione tecnica della Conferenza Stato regioni del 20 novembre u.s. in cui il Ministero ha accolto le richieste delle Regioni tra cui quella di prevedere un monitoraggio delle ricadute derivanti dall'applicazione delle Linee guida e, conseguentemente, qualora occorresse, la loro revisione.

Alla luce di quanto sopra il Coordinamento ha espresso parere favorevole allo schema di decreto. Congiuntamente allo schema di D.M. il Ministero ha prodotto una "Nota esplicativa" sul regime transitorio in materia di verifica di assoggettabilità a VIA, introdotto dall'art. 15 del D.L. 91/2014, ai fini della sua adozione nelle forme dell'accordo tra Governo, Regioni e Province autonome.

In sede di riunione tecnica non tutte le Regioni hanno espresso parere favorevole alla Nota, tuttavia, essendo un documento meramente interpretativo e non introducendo nessun obbligo, il Coordinamento ne propone l'approvazione.

La Commissione ha espresso il parere favorevole all'intesa.

3. Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro per le politiche agricole, alimentari e forestali e il Ministro dello sviluppo economico, recante modalità per il rilascio e dell'autorizzazione all'immissione in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Lo Schema di decreto è stato discusso e dibattuto a lungo negli anni precedenti durante diverse riunioni tecniche tenutesi in sede di Conferenza Stato Regioni. Sebbene i Ministeri interessati abbiano accolto numerosi emendamenti regionali, il Coordinamento tecnico non ha espresso parere favorevole giudicando insufficienti le modifiche apportate da parte ministeriale rispetto a quanto sollecitato dalle Regioni.

Dopo un'attenta analisi la Commissione ha deliberato di non esprimere parere favorevole all'intesa.

4. Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare "Determinazione degli indicatori associati ai traguardi ambientali di cui all'art. 10, comma 1, del decreto legislativo n. 190/2010 ed elaborazione ed attuazione dei programmi di monitoraggio di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 190/2010".

La Commissione ha espresso parere favorevole.

5. Parere sul decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con i Ministri dell'ambiente e della salute, concernente l'approvazione delle "Linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette".

La Commissione ha espresso parere favorevole.

6. Designazione di due rappresentanti regionali per la ricostituzione del Comitato di indirizzo sulla gestione dei RAEE ai sensi dell'articolo 36 del d.lgs. 14 marzo 2014 n. 49.

Il Coordinatore ha informato di aver ricevuto tre candidature pervenute dalle regioni Emilia Romagna (Ing. Leonardo Palumbo), Lombardia (Dott.ssa Elisabetta Gonfalonieri) e Piemonte (Dott. Enrico Accotto).

Dopo attenta discussione la Commissione ha deliberato di accogliere le Candidature pervenute dalle Regioni Lombardia e Piemonte.

7. Varie ed eventuali

Informativa in ordine alle osservazioni al documento per la consultazione 539/2014/r/idr "Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa nel metodo tariffario idrico (MTI)" dell'AAEGSI.

L'AAEGSI ha prodotto un documento relativo all'Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa nel metodo tariffario idrico. Nel documento si fa riferimento all'introduzione di "Linee Guida per la definizione dei costi ambientali e della risorsa", elaborate dal Gruppo di Lavoro nazionale, coordinato dal Ministero dell'Ambiente, al quale l'AAEGSI stessa ha preso parte, e approvate con parere positivo nella seduta della Conferenza Unificata del 13 novembre 2014.

Le Linee Guida introducono, tra gli altri, il principio di proporzionalità tra la qualità della risorsa per l'uso richiesto, e la tariffa da corrispondere da parte del Concessionario anziché tra impatto generato dall'uso e stato del corpo idrico interessato, ciò potrebbe voler dire imporre alle Regioni la conoscenza della qualità dell'acqua per ogni prelievo richiesto. Pertanto il Coordinamento, pur condividendo la necessità di revisionare la disciplina del sistema dei canoni, ha informato la Commissione di voler inviare all'AAEGSI una nota evidenziando tutte le criticità su esposte.

La Commissione ha concordato con le determinazioni espresse dal Coordinamento.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione oggetto della riunione.

Roma, lì 17.12.2014

F.to Il Referente

Irene Popolano

Visto

Il Dirigente Generale

Dott.ssa Maria Cristina Stimolo